



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 1.7.2024
COM(2024) 254 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Valutazione ex post del programma dell'Unione europea per l'occupazione e
l'innovazione sociale (EaSI), compresa la valutazione finale dello strumento europeo
Progress di microfinanza (EPMF)**

{SEC(2024) 184 final} - {SWD(2024) 146 final}

Indice

1. Introduzione.....	2
2. Principali risultati della valutazione.....	3
2.1 Efficacia.....	3
2.2 Efficienza.....	5
2.3 Valore aggiunto dell'UE	5
2.4 Coerenza e complementarità	6
2.5 Pertinenza	8
3. Conclusioni.....	8
3.1 Insegnamenti già messi a frutto.....	8
3.2 Sfruttare gli insegnamenti tratti per orientare le politiche future	10

1. Introduzione

La presente relazione sintetizza le risultanze e gli insegnamenti principali contenuti nel documento di lavoro dei servizi della Commissione che illustra i risultati della valutazione ex post del *programma per l'occupazione e l'innovazione sociale 2014-2020 (EaSI)*, compresa la valutazione finale dello *strumento europeo Progress di microfinanza 2010-2016 (EPMF)*, effettuata dalla Commissione. La Commissione ha avviato la valutazione dei due programmi¹ nel 2021 e ne ha esaminato l'efficacia, l'efficienza, la pertinenza, la coerenza/complementarità e il valore aggiunto dell'UE, in linea con gli orientamenti per legiferare meglio.

Il *programma per l'occupazione e l'innovazione sociale 2014-2020 (EaSI)*² è stato concepito per contribuire alla modernizzazione delle politiche sociali e occupazionali (asse "PROGRESS"), agevolare l'accesso ai mercati del lavoro e la mobilità professionale (asse "EURES") e accrescere l'accesso alla microfinanza e all'imprenditoria sociale (asse "Microfinanza e imprenditoria sociale"). L'EaSI è stato attuato dalla Commissione negli Stati membri e negli altri paesi partecipanti (paesi EFTA/SEE, paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE).

Lo *strumento europeo Progress di microfinanza 2010-2016 (EPMF)*³ è stato avviato dalla Commissione allo scopo di estendere il raggio d'azione della microfinanza a gruppi particolarmente a rischio e alle microimprese. Allo strumento, attuato dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) negli Stati membri dell'UE, è seguita una nuova generazione di strumenti finanziari nell'ambito dell'asse "Microfinanza e imprenditoria sociale" del programma EaSI.

Il documento di lavoro dei servizi della Commissione si basa su dati raccolti attraverso uno studio di sostegno esterno e una valutazione effettuata dal Comitato economico e sociale europeo (CESE). Rappresentanti del Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno partecipato attivamente alla valutazione fornendo dati, informazioni e competenze⁴. Il documento di lavoro inoltre esamina le precedenti valutazioni ex ante ed ex post dell'EaSI nonché le valutazioni intermedie dell'EaSI (2017) e dell'EPMF (2014). Tiene inoltre debitamente conto dei risultati della [valutazione ex post del regolamento EURES \(2021\)](#)⁵ per corroborare le conclusioni relative all'asse "EURES", nonché dello [studio INOVA+](#) (2022)⁶ sui progetti di sperimentazione sociale per rafforzare le conclusioni relative all'asse "PROGRESS".

¹Le basi giuridiche e l'ambito di applicazione dei programmi EaSI e EPMF contengono disposizioni in materia di valutazione. L'articolo 38, paragrafo 1, del regolamento EaSI stabilisce che "[l]a valutazione finale di cui all'articolo 13, paragrafo 4, del [...] regolamento [EaSI] comprende la valutazione finale di cui all'articolo 9 della decisione n. 283/2010/UE".

²Regolamento (UE) n. 1296/2013 che istituisce l'EaSI (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0238:0252:it:PDF>), modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32018R1046>).

³Decisione n. 283/2010/UE che istituisce l'EPMF (<https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:087:0001:0005:it:PDF>).

⁴Il bilancio dell'EaSI è stato per lo più gestito direttamente dalla DG EMPL sulla base di inviti a presentare proposte e gare d'appalto. Dei tre strumenti che rientrano nel terzo asse dell'EaSI (asse "Microfinanza e imprenditoria sociale"), lo *strumento di garanzia* e la *finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità* sono stati attuati in regime di gestione indiretta (la Commissione ne ha affidato la gestione al FEI), mentre lo *strumento finanziato* è stato attuato direttamente dalla Commissione. Entrambi gli strumenti finanziari istituiti nell'ambito dell'EPMF (*strumento di garanzia* e *strumento finanziato*) sono stati attuati dal FEI e in regime di gestione indiretta.

⁵La valutazione ex post del regolamento EURES è stata effettuata in conformità al [regolamento \(UE\) 2016/589 relativo a EURES](#) e ha riguardato quattro gruppi di attività realizzate: servizi ai datori di lavoro e alle persone in cerca di occupazione, portale EURES, programmi mirati di mobilità e partenariati transfrontalieri. Link al documento SWD(2021) 217 final: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021SC0217&rid=6>. Link al regolamento (UE) 2016/589: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2016.107.01.0001.01.ITA.

⁶Link allo studio INOVA+: <https://op.europa.eu/publication-detail/-/publication/6a3aa5b7-0254-11ed-acce-01aa75ed71a1>.

È stata consultata un'ampia gamma di parti interessate: autorità nazionali, beneficiari dei programmi, organizzazioni private, imprese sociali, intermediari finanziari, organizzazioni della società civile e cittadini. Nel complesso più di 400 parti interessate hanno fornito riscontri durante l'intero processo di consultazione⁷.

La presente relazione riassume i principali risultati della valutazione e individua carenze/aspetti suscettibili di miglioramento ai quali la Commissione potrebbe prestare particolare attenzione nel periodo di programmazione attuale. Offre inoltre una panoramica dei miglioramenti già introdotti nell'ambito della componente EaSI del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)⁸.

2. Principali risultati della valutazione

L'EaSI e l'EPMF hanno generato un effetto moltiplicatore finanziando una serie di attività complementari (studi, sperimentazione sociale, sviluppo delle capacità e piattaforme per l'apprendimento reciproco) e sperimentando iniziative volte a stimolare l'occupazione, la mobilità professionale e l'accesso ai finanziamenti per i gruppi vulnerabili e le imprese sociali. I principali risultati presentati di seguito sono strutturati secondo i cinque criteri di valutazione.

2.1 Efficacia

Elaborazione delle politiche sulla base di dati di fatto e visibilità dell'innovazione sociale.

L'EaSI si è dimostrato efficace nel sostenere l'elaborazione delle politiche sulla base di dati di fatto. Il programma ha fornito conoscenze analitiche comparative e offerto opportunità di apprendimento reciproco, sulla base di un vasto approccio tematico e di un'ampia copertura geografica. La sperimentazione sociale si è rivelata una delle attività più visibili ed efficaci, con una vasta gamma di interventi sociali rivolti ai più bisognosi. L'integrazione/l'inclusione dei risultati della sperimentazione sociale nell'elaborazione delle politiche è stata tuttavia limitata dalla mancanza di adeguati canali di diffusione e di meccanismi di incentivazione volti a collegare l'EaSI e il FSE tra di loro e con le parti interessate/i responsabili politici nazionali. Nel complesso la valutazione rivela una diffusione insufficiente delle opportunità di finanziamento offerte dall'EaSI, nonché dei risultati raggiunti e delle migliori pratiche.

Maggiore titolarità e incisività delle parti interessate nell'elaborazione delle politiche.

L'EaSI è stato efficace nel rafforzare la capacità delle parti interessate⁹ di partecipare al processo di elaborazione delle politiche e di influenzarlo. L'acquisizione e lo scambio di conoscenze hanno permesso ai responsabili politici nei paesi partecipanti e a livello dell'UE di fondare le proprie scelte politiche su dati solidi. Hanno inoltre aumentato tra i cittadini la consapevolezza e la titolarità della politica dell'UE in campo sociale. Il sostegno a favore delle ONG attive a livello dell'UE ne ha garantito la sostenibilità a lungo termine e ha permesso a queste ultime di diventare una fonte cruciale di competenze tanto per i responsabili politici nazionali quanto per le istituzioni dell'UE. Tuttavia la necessità per le reti

⁷A seconda del gruppo di parti interessate individuato, per condurre le consultazioni sono stati utilizzati metodi e strumenti specifici: una consultazione pubblica online basata su un questionario, interviste semistrutturate, gruppi di riflessione e indagini mirate presso le principali parti interessate. Tali consultazioni hanno integrato i dati e le informazioni che sono stati raccolti con altri metodi, quali le ricerche documentali e gli studi di casi.

⁸Link al regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il FSE+: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1057>.

⁹Le reti di ONG a livello dell'UE, i rappresentanti delle amministrazioni nazionali, gli sperimentatori sociali intersettoriali, gli erogatori di microcredito e gli imprenditori sociali hanno beneficiato del sostegno del programma attraverso sovvenzioni dirette di funzionamento e per azioni come anche tramite attività di formazione e materiale informativo/divulgativo.

di ONG a livello dell'UE di rappresentare ogni anno la propria candidatura nell'ambito di inviti ricorrenti a presentare proposte ha creato incertezza e ha generato oneri amministrativi, non solo per i richiedenti ma anche per i servizi della Commissione.

Creazione di un canale di comunicazione stabile tra l'UE e le organizzazioni di base. Le sovvenzioni di funzionamento concesse alle reti di ONG a livello dell'UE ne hanno garantito la sostenibilità a lungo termine e hanno permesso a queste ultime di acquisire una maggiore professionalità grazie all'impiego di personale stabile. Il sostegno per lo sviluppo delle capacità e la condivisione di esperienze ha inoltre consentito di aumentare l'adesione nazionale e di avvicinare tra loro le organizzazioni aderenti creando un senso di comunità. Di conseguenza la politica dell'UE è diventata più visibile e pertinente per tali organizzazioni.

Miglioramento della mobilità professionale, per colmare più facilmente le carenze di manodopera. L'EaSI è stato efficace nel facilitare l'incrocio tra le offerte di lavoro e le esigenze delle persone in cerca di occupazione contribuendo alla trasparenza del mercato del lavoro e fornendo informazioni pertinenti sulle condizioni di vita e di lavoro nell'UE. La valutazione ha evidenziato la crescente utilità del portale europeo della mobilità professionale EURES, nonché dei partenariati transfrontalieri e dei programmi mirati di mobilità, che nel loro complesso hanno determinato un aumento del numero di collocamenti a livello dell'UE. Tali servizi hanno inoltre migliorato la percezione dell'occupazione transfrontaliera e agevolato la mobilità geografica/professionale dei lavoratori. Dalla valutazione emerge che tali risultati positivi sono stati tuttavia inficiati dalla pubblicazione incompleta delle offerte di lavoro a livello nazionale entro la fine del 2020 e dal fatto che i servizi di collocamento EURES non erano sufficientemente visibili ai datori di lavoro.

Finanziamenti più accessibili per i gruppi vulnerabili, le microimprese e le imprese sociali. Sia l'EaSI sia l'EPMF si sono dimostrati estremamente efficaci nell'aiutare gli intermediari finanziari a raggiungere le persone con difficoltà di accesso ai finanziamenti necessari per la creazione o lo sviluppo di un'impresa, nonché a fornire finanziamenti alle imprese sociali. Gli accordi con gli intermediari finanziari hanno permesso di erogare un maggior numero di prestiti ai gruppi destinatari finali e hanno mobilitato più liquidità del previsto, sia nell'ambito dell'EPMF sia a titolo dell'EaSI¹⁰. Un ulteriore effetto è stato il costante aumento della portata geografica e della copertura dei gruppi destinatari¹¹. Dalla valutazione emerge che il sostegno fornito ad alcune categorie (principalmente donne e disoccupati) è diminuito nel corso del tempo, mentre il sostegno agli anziani e alle persone provenienti da paesi terzi è aumentato in misura significativa.

Miglioramento degli ecosistemi della microfinanza e dell'imprenditoria sociale. Al fine di rafforzare la capacità degli intermediari finanziari di attuare i prodotti finanziari previsti nell'ambito dell'asse "Microfinanza e imprenditoria sociale", l'EaSI ha fornito servizi di formazione e consulenza agli erogatori di microcredito. Dal punto di vista quantitativo il sostegno fornito ha superato il suo obiettivo iniziale, mentre sul piano qualitativo il rafforzamento della capacità degli erogatori di microcredito è stato uno dei principali risultati dell'EaSI e ha dunque migliorato gli ecosistemi della microfinanza e dell'imprenditoria sociale nei paesi partecipanti.

¹⁰Il numero di microprestiti erogati è passato da "0" (punto di confronto prima dell'avvio dell'EPMF) a circa 32 000 nel 2014 (erogati tramite l'EPMF) e a circa 97 000 nel 2020 (erogati tramite l'EaSI).

¹¹Il FEI è riuscito a raggiungere molti altri paesi nell'ambito dell'EaSI grazie all'aumento del bilancio e all'ampliamento della portata geografica (che è estesa ai paesi candidati e potenziali candidati e ai paesi SEE-EFTA). Il sostegno fornito nell'ambito dell'EaSI ha interessato circa 30 paesi, mentre il sostegno a titolo dell'EPMF ha riguardato circa 20 paesi.

Partecipazione non omogenea dei paesi all'EaSI. Anche se gli inviti a presentare proposte nel quadro del programma EaSI erano aperti a tutti i paesi ammissibili, i richiedenti di paesi che hanno acquisito maggiore esperienza/know-how nella presentazione di domande per l'ottenimento dei fondi dell'UE (per via della vicinanza alle istituzioni dell'UE e/o di una diffusione più intensiva/proattiva di informazioni sulle opportunità di finanziamento dell'Unione) hanno presentato, in proporzione, un maggior numero di proposte di qualità elevata rispetto ad altri paesi (in particolare i paesi di piccole dimensioni, i nuovi Stati membri e i paesi candidati/potenziati candidati). Pertanto essi hanno avuto maggiori possibilità di essere selezionati in regime di gestione diretta (sulla base dei criteri di qualità previsti dagli inviti a presentare proposte).

Integrazione dei principi "orizzontali" nei due programmi. Dalla valutazione è emerso che, per le parti interessate (in particolare le reti di ONG a livello dell'UE ma anche i beneficiari delle sovvenzioni EaSI e gli intermediari finanziari EaSI/EPMF), i programmi sono stati attuati secondo i principi orizzontali sanciti nelle rispettive basi giuridiche¹².

2.2 Efficienza

Attuazione delle attività efficace sotto il profilo dei costi. Dall'analisi costo-efficacia è emerso che sono state assegnate risorse sufficienti alle varie attività e che gli obiettivi sono stati efficacemente raggiunti. Le parti interessate hanno ritenuto¹³ che gli sforzi profusi per la realizzazione delle attività fossero proporzionati ai benefici e che la dotazione di bilancio fosse sufficiente per il conseguimento dei risultati previsti. Tuttavia tale efficienza è stata rallentata dagli oneri amministrativi legati alle fasi di presentazione delle domande, di aggiudicazione e di attuazione dei progetti, in particolare nel caso delle piccole strutture e delle reti di ONG a livello dell'UE, che dispongono di limitate risorse finanziarie e umane.

Adeguate assegnazione delle risorse e assenza di sprechi a livello generale. L'analisi dell'efficienza economica ha rivelato che la conversione degli input in risultati è stata effettuata nel modo più efficiente possibile sotto il profilo dei costi. La domanda relativa all'asse "Microfinanza e imprenditoria sociale" è stata superiore al previsto, ma i fondi sono stati integrati efficacemente mediante ricorso alla garanzia del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). La valutazione indica inoltre che i costi amministrativi sono stati costanti e ben pianificati nell'intero periodo. I costi legati alla governance sono stati notevolmente inferiori al previsto, il che indica un elevato livello di efficienza¹⁴.

2.3 Valore aggiunto dell'UE

¹²La valutazione ha inoltre esaminato in che modo, nel perseguire i suoi obiettivi, il programma EaSI ha integrato i principi orizzontali di cui all'articolo 4 del regolamento EaSI, ossia prestare attenzione ai gruppi vulnerabili, garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa e promuovere un elevato livello di occupazione sostenibile e di qualità. Principi orizzontali analoghi sono stati integrati negli obiettivi generali dell'EPMF (articolo 2 della decisione relativa allo strumento).

¹³Sebbene in sede di valutazione non fossero disponibili dati quantitativi riguardo ai costi e ai benefici di alcune realizzazioni (in particolare le conoscenze analitiche generate ma anche i risultati delle attività di sviluppo delle capacità, apprendimento reciproco e sperimentazione sociale), l'analisi ha permesso di comprendere in che modo le attività hanno risposto alle esigenze dei gruppi interessati.

¹⁴I costi amministrativi generali comprendono le spese relative all'attività di sorveglianza e valutazione, alle riunioni di coordinamento, allo sviluppo informatico, all'audit e alla comunicazione. I costi legati alla governance comprendono costi monetari (i costi relativi all'organizzazione delle riunioni del comitato EaSI nonché quelli sostenuti per la sorveglianza e la valutazione del programma) e costi non monetari (numero totale dei dipendenti a tempo pieno che partecipano al coordinamento del programma). Tuttavia la mancanza di informazioni sufficienti riguardo all'approccio metodologico ex ante adottato per le stime non ha consentito di trarre conclusioni solide sui costi legati alla governance.

Conseguimento di impatti e promozione di cooperazioni che altrimenti non sarebbe stato possibile realizzare. Dalla valutazione è emerso che l'EaSI ha offerto ai paesi partecipanti una piattaforma concreta per la condivisione di conoscenze e l'apprendimento reciproco, ha consolidato le reti di ONG a livello dell'UE e ha consentito loro di moltiplicare il numero di aderenti in tutta l'UE. Il programma ha inoltre migliorato la cooperazione nell'ambito del sistema EURES per agevolare la mobilità professionale a livello dell'UE. Sia l'EaSI sia l'EPMF hanno aumentato il sostegno per la microfinanza e l'imprenditoria sociale a livello dell'UE attraverso una cooperazione innovativa con il FEI. Hanno inoltre stimolato la cooperazione e l'apprendimento reciproco tra le parti interessate dei settori pubblico e privato e della società civile, che sarebbero altrimenti poco incentivate a collaborare, e favorito un migliore allineamento alle esigenze dei gruppi destinatari.

Creazione di un valore aggiunto dell'UE rispetto all'azione a livello nazionale. La valutazione ha dimostrato che l'EaSI è stato lo strumento più adatto per fornire risultati a livello dell'UE, quali banche dati comparative, studi e attività di apprendimento reciproco, che non sempre rientrano tra le principali priorità ad altri livelli di governo. Analogamente senza il sostegno dell'EaSI difficilmente i sistemi nazionali sarebbero in grado di sostenere la sperimentazione sociale nei vari paesi partecipanti e nelle diverse reti di ONG a livello dell'UE. Inoltre non erano disponibili altre risorse dell'UE specificamente destinate ai partenariati transfrontalieri, ai programmi mirati di mobilità e ad un portale delle offerte di lavoro a livello dell'UE.

Rafforzamento dell'accesso ai finanziamenti per le microimprese e le imprese sociali a livello dell'UE. Il programma EaSI ha fornito a specifici gruppi destinatari un sostegno che altrimenti non sarebbe stato possibile. Dalla valutazione è emerso che, a livello nazionale, l'EaSI e l'EPMF hanno colmato un'evidente lacuna individuata nei corrispondenti mercati dell'imprenditoria sociale e della microfinanza. I programmi hanno conseguito tale risultato attraverso una riduzione dei rischi per gli intermediari finanziari, facilitando in tal modo l'accesso ai finanziamenti e migliorando la loro disponibilità per i disoccupati, le persone svantaggiate, le microimprese e le imprese sociali.

2.4 Coerenza e complementarità

Incrementi di efficienza ottenuti senza duplicazione degli sforzi. Riunendo fondi frammentati ma complementari in un unico "quadro", l'EaSI ha accresciuto il valore aggiunto dell'UE, evitando nel contempo una duplicazione degli sforzi. La razionalizzazione degli strumenti, delle norme e delle procedure nel contesto dell'EaSI ha ridotto i tempi di programmazione e attuazione, nonché gli investimenti di risorse monetarie/non monetarie, generando in tal modo incrementi di efficienza. La valutazione ha confermato che il sostegno a titolo dell'EaSI è stato più efficace ed efficiente nel soddisfare le esigenze delle parti interessate rispetto al sostegno frammentato che era stato fornito separatamente nell'ambito dei programmi precedenti¹⁵.

Complementarità tra l'EaSI e il FSE. I due programmi avevano obiettivi simili ma hanno adottato un diverso approccio per conseguirli, ricorrendo l'uno alla gestione diretta/indiretta e l'altro alla gestione concorrente. Tuttavia la valutazione ha rivelato scarse sinergie tra i due programmi, principalmente per quanto riguarda l'applicazione su larga scala delle innovazioni

¹⁵L'EaSI ha preso le mosse da tre strumenti precedenti, ossia il programma per l'occupazione e la solidarietà sociale ([PROGRESS](#)), la rete europea di servizi per l'impiego ([EURES](#)) e lo strumento europeo Progress di microfinanza ([EPMF](#)), e ha permesso di proseguirne le attività.

sociali sperimentate nell'ambito dell'EaSI. La valutazione evidenzia una diffusione insufficiente dei risultati dell'EaSI a livello nazionale, in particolare tra le autorità di gestione del FSE, nonché l'assenza di incentivi/meccanismi atti ad agevolare la transizione dalla modalità della gestione diretta alla modalità della gestione concorrente. Sono state anche individuate alcune complementarità (rare prima dell'avvio dell'EaSI) tra il terzo asse dell'EaSI e il FSE¹⁶, il che rappresenta un miglioramento rispetto ai periodi precedenti, nei quali le potenziali complementarità tra l'EPMF e il FSE sono state sottoutilizzate.

Complementarità tra l'EaSI e altri programmi dell'UE. Nonostante le analogie in termini di obiettivi e gruppi destinatari, l'orientamento dell'EaSI è risultato sufficientemente diverso (quanto a obiettivi, attività, gruppi destinatari, ambito geografico e priorità strategiche) rispetto ad altri fondi dell'UE (Erasmus+, Orizzonte 2020, EURAXESS, Interreg, COSME, InnovFin), evitando così sovrapposizioni. Dalla valutazione è emerso un consenso sull'importanza di mantenere diversi tipi di sostegno a livello dell'UE, garantendo nel contempo un maggiore coordinamento tra i programmi dell'UE rivolti ai medesimi gruppi.

¹⁶Sulla base dello [studio di sostegno della valutazione intermedia dell'EPMF](#) (2014), il Parlamento europeo ha calcolato, in un'[analisi approfondita](#) (pag. 16) dei risultati della valutazione, che solo il 20 % degli intermediari finanziari che operano nell'ambito dell'EPMF ha segnalato una collaborazione con le entità sostenute dal FSE.

2.5 Pertinenza

Chiara e perdurante necessità di tutte le tipologie di azioni valutate. La valutazione ha evidenziato la chiara necessità di continuare a svolgere attività analitiche a sostegno dei dati relativi alle politiche, ad esempio sperimentazione sociale, sviluppo delle capacità per rafforzare la partecipazione/l'impatto delle parti interessate sulle politiche, nonché strumenti per agevolare la mobilità geografica e professionale e per migliorare l'accesso ai finanziamenti, in particolare da parte dei gruppi vulnerabili.

Capacità di adattamento alle nuove sfide e priorità. Dalla valutazione è emerso che l'EaSI è riuscito ad adattarsi alle nuove sfide e priorità (crisi dei rifugiati, Brexit, pandemia di COVID-19, duplice transizione verde e digitale) grazie alla diversità/complementarità delle sue attività e alla relativa facilità di programmazione/attuazione in regime di gestione diretta/indiretta.

Contributo al benessere dei gruppi destinatari e agli obiettivi strategici generali. Tracciando un bilancio dei comprovati vantaggi economici, sociali e finanziari per i gruppi destinatari, la valutazione ha concluso che l'EPMF e l'EaSI hanno migliorato il benessere e la partecipazione delle persone nonché l'ambiente in cui esse vivono, in linea con la strategia Europa 2020, il pilastro europeo dei diritti sociali e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Tali vantaggi sono probabilmente destinati a perdurare nel medio e lungo periodo, anche in considerazione della pertinenza e della sostenibilità costanti delle attività.

Consenso sull'importanza di mantenere questo tipo di sostegno a livello dell'UE. Dalla valutazione è emerso che l'attuale architettura del FSE+, caratterizzata da un sistema misto di gestione concorrente, diretta e indiretta, potrebbe migliorare gli effetti positivi e la scalabilità delle attività dell'EaSI, garantendo nel contempo un maggiore coordinamento con i programmi dell'UE rivolti ai medesimi gruppi.

3. Conclusioni

Nonostante la loro pertinenza nel contribuire ad affrontare le sfide sociali, i due programmi non hanno influito sulle tendenze socioeconomiche in generale, per via della limitatezza della loro portata e delle fonti di finanziamento. La valutazione ha inoltre individuato potenziali ambiti di miglioramento specifici a cui la Commissione potrebbe prestare particolare attenzione al momento di programmare le azioni nel quadro del nuovo programma FSE+; sono stati anche individuati altri partner attualmente coinvolti nell'attuazione, quali l'Autorità europea del lavoro (ELA) e InvestEU¹⁷.

3.1 Insegnamenti già messi a frutto

Si illustra di seguito il modo in cui il FSE+, basandosi in particolare sulle conclusioni della valutazione intermedia dell'EaSI, ha integrato nella sua architettura gli insegnamenti tratti, che sono stati confermati dalla valutazione ex post dell'EaSI.

¹⁷Nel periodo 2021-2027 l'EaSI è diventato parte integrante di un fondo unico consolidato, il [Fondo sociale europeo Plus \(FSE+\)](#). Molte delle disposizioni del precedente programma autonomo EaSI sono state mantenute, garantendo così la continuità dei suoi obiettivi, e al contempo ne è stata accentuata la dimensione sociale a sostegno del pilastro europeo dei diritti sociali. Gli strumenti finanziari per la microfinanza e le imprese sociali attuati nell'ambito del precedente EaSI sono stati utilizzati nel quadro del [fondo InvestEU](#), mentre la funzione di ufficio di coordinamento della rete EURES è stata trasferita all'[Autorità europea del lavoro](#) (ELA) istituita nel 2019.

- **Comunicazione e diffusione strutturate.** Dal 2021 le opportunità di finanziamento e i risultati della componente EaSI sono promossi attraverso il [portale Finanziamenti e appalti](#). Il portale costituisce un vero e proprio sportello unico non solo per la ricerca di opportunità ma anche per le interazioni quotidiane dei progetti con l'UE¹⁸. Offre un punto di accesso unico per la gestione interamente elettronica delle sovvenzioni e dei contratti di appalto a gestione centralizzata. Riunisce tutti i programmi dell'UE gestiti a livello centrale e consente di accedere agevolmente alle opportunità di finanziamento e alle gare d'appalto attraverso una ricerca testuale completa o per parole chiave. La sezione dedicata agli appalti sarà sviluppata ulteriormente a fronte dell'integrazione completa del servizio appalti (gestione dematerializzata come per le sovvenzioni). Inoltre i [punti di contatto nazionali per la componente EaSI](#) promuovono le opportunità e i risultati di tale componente nelle lingue dei paesi partecipanti. Prima dell'adozione di ciascun programma di lavoro annuale della componente EaSI è inoltre organizzata una consultazione strutturata delle parti interessate¹⁹.
- **Migliori condizioni per l'applicazione su larga scala dell'innovazione sociale.** Il regolamento FSE+ incoraggia gli Stati membri ad avvalersi di un nuovo approccio integrato per promuovere l'innovazione sociale. Pertanto la componente EaSI continua ad offrire la possibilità di testare nuovi approcci strategici su piccola scala attraverso la sperimentazione sociale e a fungere da base per l'applicazione su larga scala, l'integrazione e/o la ripetizione di soluzioni socialmente innovative nell'ambito della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente o di altri fondi. Tuttavia a tali disposizioni giuridiche²⁰ sono stati affiancati nuovi strumenti per sostenere l'innovazione sociale, in particolare la [cooperazione transnazionale](#)²¹ per finanziare i [centri di competenza per l'innovazione sociale e i punti di contatto nazionali](#)²². Anche gli obiettivi delle transizioni verde e digitale sono sempre più integrati nelle azioni della componente EaSI; ad esempio nel 2022 era già stato pubblicato un invito a presentare proposte finalizzate a sperimentare approcci di innovazione sociale per promuovere la transizione verde e digitale nelle scuole, nei centri di formazione, nei luoghi di lavoro e nelle comunità locali.
- **Sinergie con altri programmi dell'Unione.** Il FSE+ mira in particolare a garantire complementarità con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo europeo di

¹⁸I progetti sono promossi nella sezione [Progetti e risultati](#), mentre il sistema eGrants (accessibile dallo stesso portale) è diventato lo sportello unico per tutti gli scambi (presentazione, valutazione, attuazione e rendicontazione) tra i richiedenti e la Commissione. Sul portale sono inoltre disponibili ulteriori informazioni e statistiche riguardanti proposte, percentuali di successo, progetti finanziati e partecipanti. Il portale ospita inoltre la sezione "Notizie ed eventi" contenente notizie sulla componente EaSI. In questa sezione la Commissione fornisce informazioni in merito agli eventi EaSI, compresi quelli organizzati negli Stati membri e nei paesi partecipanti, e pubblica articoli che forniscono informazioni sulla componente.

¹⁹Questo dialogo strategico annuale avviene su due piani: da un lato le organizzazioni della società civile a livello dell'UE sono consultate attraverso una riunione di dialogo online; dall'altro lato le parti sociali a livello dell'UE sono consultate attraverso uno scambio di e-mail.

²⁰Mentre il [regolamento FSE](#) includeva una disposizione (articolo 9) relativa alla promozione dell'innovazione sociale, il [regolamento FSE+](#) impone agli Stati membri di dedicare almeno una priorità al sostegno dell'innovazione sociale e della sperimentazione sociale e/o all'applicazione su larga scala di innovazioni testate su scala ridotta nell'ambito della componente EaSI e di altri programmi dell'Unione. Il tasso massimo di cofinanziamento per tali priorità può essere aumentato fino al 95 % per un massimo del 5 % delle risorse nazionali nell'ambito della componente del FSE+ in regime di gestione concorrente.

²¹A norma dell'articolo 15 del [regolamento FSE+](#), gli Stati membri possono sostenere azioni di cooperazione transnazionale nell'ambito di uno qualsiasi degli obiettivi specifici del programma. Per la cooperazione transnazionale è stata assegnata una dotazione finanziaria di 175 milioni di EUR (a prezzi del 2018), al fine di accelerare il trasferimento di "soluzioni innovative" e di agevolare la loro applicazione su larga scala. Pertanto sono stati selezionati sei consorzi con l'obiettivo di istituire [centri di competenza per l'innovazione sociale](#) e promuovere l'innovazione sociale a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale. I consorzi, che coprono 25 paesi e mobilitano 148 organizzazioni, stanno aiutando le autorità di gestione a programmare e attuare azioni di innovazione sociale, nonché a sostenere le organizzazioni sul campo attraverso misure di sviluppo delle capacità, trasferimento di conoscenze e creazione di reti.

²²Un'iniziativa di sostegno complementare è costituita dai [punti di contatto nazionali](#), finanziati nell'ambito della componente in regime di gestione diretta. Mentre i centri di competenza si concentrano sull'innovazione sociale, i punti di contatto nazionali forniscono informazioni in merito a tutte le attività della componente EaSI, anche per quanto riguarda le opportunità di finanziamento, i requisiti per la presentazione delle domande e i risultati dei progetti.

adeguamento alla globalizzazione (FEG), Erasmus+, il Corpo europeo di solidarietà e il Fondo Asilo e migrazione (AMIF), nonché con Orizzonte Europa e il programma Europa digitale. Il finanziamento congiunto del sistema [EUROPASS](#) è un valido esempio di cooperazione tra il FSE+ e Erasmus+ che dimostra il rapporto sinergico tra i due strumenti²³.

- **Una governance semplificata.** Il FSE+ opera sia in regime di gestione concorrente sia in regime di gestione diretta e si basa su una nuova struttura di governance semplificata. Il comitato FSE+ è coadiuvato da due gruppi di lavoro tecnici specializzati, uno per la gestione concorrente e l'altro per la componente EaSI. Tale assetto rende possibili sinergie più forti sia nella fase di programmazione sia in quella di attuazione e allo stesso tempo consente un migliore collegamento tra i vari tipi di attività e beneficiari. Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse, la componente EaSI è ora sempre più diretta a conciliare le varie esigenze e priorità, mentre le limitazioni precedenti (assegnazione indicativa delle quote) tra gli assi sono state completamente eliminate.
- **Maggiore flessibilità di bilancio.** La valutazione ex post ha confermato quanto constatato nella valutazione intermedia dell'EaSI, ossia che la clausola di flessibilità prevista per adeguare la ripartizione dei fondi tra i tre assi (articolo 33 del [regolamento EaSI](#)²⁴) era in pratica una disposizione inefficiente a causa dei rilevanti oneri amministrativi potenziali legati alla gestione di tali modifiche. Sulla base dei risultati della valutazione intermedia dell'EaSI, il [regolamento finanziario](#) del 2018 ha introdotto modifiche nel regolamento EaSI al fine di aumentare la flessibilità del bilancio. Per effetto di tali modifiche l'articolo 33 è diventato obsoleto e pertanto è stato soppresso dalla base giuridica dell'EaSI. Per quanto riguarda il periodo 2021-2027 le tre componenti del precedente programma EaSI (PROGRESS, EURES e Microfinanza/imprenditoria sociale) sono state eliminate e in parallelo sono stati introdotti elementi di semplificazione e flessibilità dei finanziamenti.
- **Semplificazione e rafforzamento del sistema di misurazione della performance.** Dalla valutazione emerge la necessità di semplificare e razionalizzare il sistema di sorveglianza/valutazione del programma al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle parti interessate e dei servizi della Commissione²⁵. Il regolamento FSE+ (sulla base dei risultati della valutazione intermedia del programma EaSI confermati dalla valutazione ex post) individua cinque indicatori essenziali di prestazione, facilmente comprensibili, pratici e applicabili, da utilizzare per rendere conto dei progressi della componente EaSI nel conseguire i suoi obiettivi. Nel nuovo sistema di sorveglianza/valutazione i dati raccolti attraverso metodi complementari, quali interviste, gruppi di riflessione e indagini, dovrebbero fornire un quadro chiaro delle percezioni e delle interazioni delle parti interessate. Al fine di esaminare efficacemente i collegamenti tra l'attuazione delle politiche e l'attuazione del programma, si utilizzano metodi di triangolazione dei dati per raccogliere i vari dati disponibili, comprese informazioni quantitative e qualitative.

3.2 Sfruttare gli insegnamenti tratti per orientare le politiche future

²³Il FSE+ ed Erasmus+ intervengono in ambiti simili, in particolare favorendo l'acquisizione di nuove competenze, migliorando il livello delle competenze per rispondere alle esigenze dei settori industriali, potenziando le competenze digitali e migliorando la qualità dell'istruzione e della formazione.

²⁴Nella pagina del regolamento EaSI sul sito Europa figura la versione modificata del regolamento, in cui l'articolo 33 è stato soppresso.

²⁵Sulla base dell'esperienza acquisita con il sistema di misurazione della performance dell'EaSI (con un totale di 42 indicatori principali e complementari), è stato istituito un sistema semplificato che utilizza un ristretto numero di indicatori quantitativi per misurare la performance della componente EaSI nel periodo 2021-2027.

Vari aspetti suscettibili di miglioramento potrebbero essere affrontati nell'ambito della componente EaSI ma anche, se del caso, nel quadro dell'ELA (che è titolare del portale EURES dal 2019) e di InvestEU (che riunisce i molteplici strumenti finanziari dell'UE precedenti, compresi quelli attuati nell'ambito dell'EaSI).

- **Migliorare la visibilità della componente EaSI:** a tal fine occorrerebbe aumentare la frequenza e adattare le tempistiche di pubblicazione delle informazioni relative alle opportunità di finanziamento, diffondere un maggior numero di risultati, esempi specifici per paese e buone pratiche, creare banche dati online dei progetti, garantire che le informazioni raggiungano un vasto pubblico in termini di copertura geografica e tipologia di portatori di interessi e rendere i contenuti dei siti web più fruibili e accessibili per il grande pubblico, anche fornendo informazioni in più lingue.
- **Garantire una maggiore visibilità dei risultati delle sperimentazioni sociali** (in particolare presso le autorità di gestione del FSE+ in regime di gestione concorrente) e del portale EURES (in particolare presso i datori di lavoro).
- **Valutare nuove modalità/nuovi incentivi per aumentare la percentuale delle sperimentazioni sociali applicate su larga scala,** la quota di offerte di lavoro nazionali pubblicate sul portale EURES e l'accesso al mercato degli strumenti finanziari per le donne e i disoccupati.
- **Migliorare il collegamento tra il portale EURES e il portale Europass** proponendo un unico account per accedere a tutte le applicazioni attraverso un'unica procedura di autenticazione (EU login) sia per EURES sia per Europass, agevolando la navigazione tra EURES ed Europass ed eliminando le funzionalità ridondanti²⁶.
- **Individuare possibili soluzioni per ridurre gli oneri amministrativi** a carico dei richiedenti e dei servizi della Commissione **in relazione alle sovvenzioni per azioni e alle sovvenzioni di funzionamento.**
- **Rafforzare le sinergie con i fondi dell'UE che interessano gruppi simili,** in particolare quelli attuati dalla DG EAC, dalla DG GROW e dalla DG RTD, e promuovere ulteriori sinergie con altri fondi, ad esempio quelli destinati alla popolazione rurale (FEASR).
- **Migliorare l'integrazione dei principi orizzontali** in tutte le attività della componente EaSI, in particolare quelle connesse alle questioni concernenti la disabilità e l'accessibilità.
- **Migliorare l'integrazione degli obiettivi delle transizioni verde e digitale** in tutte le attività della componente EaSI. Contribuire a migliorare l'uso dei servizi finanziari digitali, in particolare da parte delle persone vulnerabili che hanno meno probabilità di beneficiare della digitalizzazione dei servizi finanziari (anche nelle zone rurali).

²⁶La DG EMPL e l'ELA stanno attualmente discutendo i dettagli di tali miglioramenti tecnici.

- **Fornire finanziamenti supplementari** per consentire di applicare su larga scala e/o trasferire ad altri attori o contesti le sperimentazioni sociali di comprovata efficacia, generando in tal modo un impatto più ampio, per agevolare la crescita delle imprese sociali, sostenere lo sviluppo del settore della microfinanza²⁷ e rispondere alle nuove sfide sociali, ambientali e digitali.
- **Definire adeguatamente la tempistica e la portata delle valutazioni**, in particolare per le attività connesse allo sviluppo delle capacità, alla sperimentazione sociale e alla trasparenza del mercato del lavoro, attività che hanno bisogno di tempo per produrre i loro effetti.

In una prospettiva futura, una componente EaSI integrata nel FSE+ costituisce uno strumento essenziale per promuovere l'occupazione e l'innovazione sociale in Europa, creare sinergie con la componente del FSE+ in regime di gestione concorrente, sostenere le politiche sociali, occupazionali e in materia di competenze dell'UE e degli Stati membri (in particolare l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali), rafforzare la capacità delle parti interessate e promuovere una più ampia diffusione delle iniziative finanziate.

²⁷Dalla valutazione emerge che il bilancio iniziale per il terzo asse dell'EaSI era insufficiente (con la necessità di un'integrazione per colmare questo deficit di finanziamento).